

PROTOCOLLO DI STUDIO SULLE CARATTERISTICHE EPIDEMIOLOGICHE, CLINICHE E SOCIO-ASSISTENZIALI DELLE EARLY-ONSET DEMENTIA (EOD) NELLA PROVINCIA DI MODENA

Chiara Salvia^{1,2,3}, Annalisa Chiari⁴, Manuela Tondelli⁵, Marco Vinceti^{1,2}

1 Centro di Ricerca in Epidemiologia Ambientale, Genetica e Nutrizionale, Università di Modena e Reggio Emilia, Modena;

2 Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze, Università di Modena e Reggio Emilia, Modena;

3 Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, Università di Modena e Reggio Emilia, Modena;

4 Dipartimento di Neuroscienze, Ospedale Sant'Agostino Estense, Modena;

5 Specialistica Ambulatoriale di Neurologia - Distretto di Sassuolo e Pavullo, Modena.



INTRODUZIONE

Le EOD sono demenze con esordio prima dei 65 anni. La patologia più frequente è la Malattia di Alzheimer, ma lo spettro di possibili diagnosi è più ampio. I dati epidemiologici sono limitati e disomogenei, con una prevalenza mondiale che varia da 15,1 a 153 per 100.000 abitanti sotto i 65 anni, mentre in Italia la prevalenza è di 55 per 100.000 abitanti tra i 45 e i 65 anni. Poiché la maggior parte dei soggetti è ancora nel pieno della propria attività lavorativa e ha spesso figli giovani, la famiglia si scontra con difficoltà strettamente connesse all'esordio precoce della malattia.

OBIETTIVI

Si intende realizzare nella provincia di Modena (circa 700.000 residenti), uno studio osservazionale retrospettivo e prospettico, per indagare la prevalenza e l'incidenza delle EOD, studiare i possibili fattori di rischio ambientali e professionali, approfondirne gli aspetti clinici come età di esordio, classificazione diagnostica, caratteristiche neuropsicologiche e allo stesso tempo analizzare gli aspetti socio-familiari, come eventuali modifiche dell'assetto familiare causate dalla presenza di un paziente con EOD.

METODI

Tramite i MMG ed i Centri per le Demenze e Disturbi Cognitivi (CDCD) della provincia di Modena, saranno individuati e reclutati i pazienti con EOD. I pazienti e i loro caregiver saranno valutati presso il CDCD della Neurologia del Nuovo Ospedale Civile Sant'Agostino Estense di Modena e dell'Ospedale di Carpi e gli ambulatori di Neurologia di Sassuolo e Pavullo, dove saranno sottoposti a valutazioni cliniche e strumentali e a questionari specifici.

CONCLUSIONI

Lo studio permetterà di ottenere una prima panoramica sull'epidemiologia delle EOD, sui possibili fattori di rischio, sulle caratteristiche cliniche, sul contesto socio-familiare e sui bisogni percepiti dai pazienti e dai loro caregiver. Queste conoscenze contribuiranno all'attività di programmazione di una rete sanitaria e assistenziale adeguata basata sul numero effettivo di pazienti affetti e sulle loro reali necessità.

BIBLIOGRAFIA

- Garre-Olmo, J. et al. 2009. A clinical registry of dementia based on the principle of epidemiological surveillance. *BMC Neurol*, 9, 5
- Kelley, B. J. et al. 2008. Young-onset dementia: demographic and etiologic characteristics of 235 patients. *Arch Neurol*, 65, 1502-8.
- Lambert, M. et al. 2014. Estimating the burden of early onset dementia; systematic review of disease prevalence. *Eur J Neurol*, 21, 563-9.
- Vieira, R. T. et al. 2013. Epidemiology of early-onset dementia: a review of the literature. *Clin Pract Epidemiol Ment Health*, 9, 88-95.

Prof. Marco Vinceti, Università di Modena e Reggio Emilia, Via Campi, 287 – 41125 Modena.

Email: marco.vinceti@unimore.it